



Adiconsum, l'associazione dei consumatori della Cisl, prende posizione sulla questione degli sconti dei carburanti nei fine settimana.

Rispondendo nemmeno troppo velatamente al Condacons, il Segretario Generale, Pietro Giordano, interpreta lo scontone Eni come la prova che i prezzi dei carburanti possono essere abbassati strutturalmente.

Infine, Giordano, invece di denunce e segnalazioni, propone all'Antitrust un tavolo tra compagnie, consumatori e gestori.

Di seguito, il testo integrale del comunicato Adiconsum diffuso il 2 luglio.

BENZINA

Calmierare i prezzi dei carburanti è possibile.

Trasformare gli sconti da occasionali e limitati nel tempo a prezzi calmierati di sistema.

Dalla calmierazione di sistema solo effetti benefici sull'inflazione e per le tasche delle famiglie: circa 900 euro per famiglia con 2 automobili.

Pietro Giordano, Adiconsum: Aprire un tavolo presso l'Antitrust tra Petrolieri, Consumatori, Gestori

Inutili le denunce e le segnalazioni all'Antitrust – dichiara Pietro Giordano, Segretario Generale Adiconsum – per difendere l'iniziativa di Eni che, con l'abbattimento del prezzo alla pompa nei weekend fino a settembre, ha dimostrato, probabilmente al di là della propria volontà, che è possibile “calmierare” il prezzo della benzina.

La calmierazione – prosegue Giordano – ha prodotto subito una reale concorrenza tra le compagnie petrolifere a dimostrazione che quanto richiesto da anni dalle Associazioni Consumatori non solo è realizzabile da subito, ma che è possibile un suo prolungamento sia durante la settimana e non solo nei weekend e durante l'intero arco dell'anno e non solo fino a settembre.

La trasformazione degli sconti da occasionali e limitati nel tempo a prezzi calmierati di sistema provocherebbe una calmierazione sull'inflazione e sui prezzi al consumo con un conseguente ridimensionamento della spesa, in quanto il 90% delle merci di prima necessità nel nostro Paese viaggia su gomma. Si giungerebbe così anche ad un risparmio di circa 900 euro a famiglia (famiglia con 2 automobili).

Tutto ciò richiede anche un taglio delle accise, in particolare di quelle ormai datate e relative ad emergenze ormai concluse.

Adiconsum propone all'Antitrust – conclude Giordano – la convocazione di un tavolo con la partecipazione delle Compagnie petrolifere, Associazioni Consumatori e distributori di benzina indipendenti, quali la GDO, la Faib Confesercenti e Fegica Cisl, ecc..